

COMUNE DI BARLASSINA

Provincia di Monza e Brianza

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MICHELE ALTAMORE



Indice

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria.....	6
Risultati della gestione.....	8
Saldo di cassa.....	8
Risultato della gestione di competenza.....	10
Risultato di amministrazione.....	17
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione...	19
Fondi spese e rischi futuri.....	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	21
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	22
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	22
Osservazioni: i residui in questione rispetto all’inizio dell’esercizio sono ulteriormente cresciuti in termini di volume.....	23
Contributi per permesso di costruire	23
Proventi dei servizi pubblici.....	25
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	25
Spese correnti	27
Spese per il personale.....	28
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	29
Spese di rappresentanza.....	29
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012).....	30
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147).....	30
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	30
Spese in conto capitale.....	31
Limitazione acquisto immobili.....	31
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	31
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	32
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	33
Contratti di leasing.....	33
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	34
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	35
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell’esercizio.....	35
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	36

Comune di Barlassina

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	36
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	36
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	39
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	39
CONTO ECONOMICO	40
STATO PATRIMONIALE.....	41
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	44
CONCLUSIONI	45



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Michele Altamore revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 52 del 14/09/2015;

- ◆ ricevuta in data 28.4.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 44 del 26.4.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco degli indirizzi Internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;

Comune di Barlassina

- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 25.07.2016, con delibera n. 37;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 78.568,00 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 42 del 26.04.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3618 reversali e n. 3862 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da spostamento degli incassi e dei pagamenti nel 1 semestre dell'anno;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- non si è fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della



Comune di Barlassina

loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca di Credito Cooperativo di Barlassina/Cassa Centrale, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione**Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			579.796,76
Riscossioni	988.762,60	4.584.089,51	5.572.852,11
Pagamenti	884.940,19	4.943.342,62	5.828.282,81
Fondo di cassa al 31 dicembre			324.366,06
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			324.366,06
di cui per cassa vincolata			80.819,50

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	324.366,06
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	80.819,50
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	80.819,50

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 80.819,50 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	80.819,50
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	80.819,50
Cassa vincolata al 01/01/2016	59.319,50
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	
Totale cassa vincolata presso l'Ente	59.319,50
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	21.500,00
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	
Totale cassa vincolata presso l'Ente	80.819,50

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

Comune di Barlassina

SITUAZIONE DI CASSA			
	2014	2015	2016
Disponibilità	371.735,35	579.796,76	324.366,06
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	80	101	73
Utilizzo medio dell'anticipazione	45.136,57	43.324,95	37.169,11
Utilizzo massimo dell'anticipazione	395.953,14	303.504,12	278.855,78
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	885.520,26	568.063,43	565.894,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	462,09	477,34	185,28

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro 1.079.269,80:

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 155.337,65 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	5.586.576,11	5.859.357,36	5.782.846,56
Impegni di competenza	meno	5.487.723,25	5.405.232,14	5.862.944,20
Saldo		98.852,86	454.125,22	- 80.097,64
quota di FPV applicata al bilancio	più	128.966,22	177.504,52	389.329,59
Impegni confluiti nel FPV	meno	177.504,52	389.329,59	153.894,30
saldo gestione di competenza		50.314,56	242.300,15	155.337,65

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	4.584.089,51
Pagamenti	(-)	4.943.580,04
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	- 359.490,53
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	389.329,59
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	153.894,30
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	235.435,29
Residui attivi	(+)	1.198.757,05
Residui passivi	(-)	919.364,16
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	279.392,89
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		155.337,65

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	155.337,65
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	258.224,35
Quota di disavanzo ripianata	
SALDO	413.562,00

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	128.963,88
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.342.477,46
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.070.510,35
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	45.281,49
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	188.007,49
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		167.642,01
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	110.447,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.046,70
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	277.042,81

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	147.776,85
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	260.365,71
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	251.373,93
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.046,70
M) Entrate da accens prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	414.284,49
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	108.612,81
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	1.146,70
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		136.519,19

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	277.042,81
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	136.519,19
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		413.562,00

Comune di Barlassina

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		277.042,81
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	110.447,50
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		166.595,31

Note per la compilazione delle tabelle:

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo pluriennale vincolato		
	01/01/16	31/12/16
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente	128.963,88	45.281,49
Fondo pluriennale vincolato - parte capitale	260.365,70	108.612,81
Totale	389.329,58	153.894,30

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- 1) l'entrata che finanzia il fondo è accertata;
- 2) la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata:

Comune di Barlassina

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	21.500,00	21.500,00
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parle vincolata)	84.229,78	84.229,78
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	105.729,78	105.729,78

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	9.653,77
Altre (da specificare)	
Totale entrate	9.653,77
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	-
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	9.653,77

Sono state considerate entrate non ripetitive le entrate derivanti dal recupero evasione, da canoni concessori pluriennali e da sanzioni per violazione del codice della strada per l'importo eccedente la media triennale 2015-2013 e ovviamente le entrate per concessioni edilizie destinate a spesa corrente.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 1.309.382,12, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			579.796,76
RISCOSSIONI	988.762,60	4.584.089,51	5.572.852,11
PAGAMENTI	884.940,19	4.943.342,62	5.828.282,81
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			324.366,06
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			324.366,06
RESIDUI ATTIVI	953.102,80	1.198.757,05	2.151.859,85
RESIDUI PASSIVI	93.347,91	919.601,58	1.012.949,49
<i>Differenza</i>			1.138.910,36
<i>meno FPV per spese correnti</i>			45.281,49
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			108.612,81
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			1.309.382,12

Nei residui attivi sono compresi euro 465.239,03 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	887.344,04	1.132.628,90	1.309.382,12
di cui:			
a) Parte accantonata	521.477,14	543.183,47	696.086,84
b) Parte vincolata	211.455,88	59.319,50	80.819,50
c) Parte destinata a investimenti		136.375,21	159.975,07
e) Parte disponibile (+/-) *	154.411,02	393.750,72	372.500,71

Comune di Barlassina

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	640.778,33
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	39.357,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	3.602,29
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	3.500,00
altri fondi spese e rischi futuri	8.849,22
TOTALE PARTE ACCANTONATA	696.086,84

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	80.819,50
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	80.819,50

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

descrizione investimento	
spese in conto capitale non determinate	100.649,19
spese per parcheggi	59.325,88
TOTALE PARTE DESTINATA	159.975,07

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	14.149,50			96.298,00	110.447,50
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					-
Debiti fuori bilancio					-
Estinzione anticipata di prestiti					-
Spesa in c/capitale	24.826,85	56.160,50		66.789,50	147.776,85
altro					-
Totale avanzo utilizzato	38.976,35	56.160,50	-	163.087,50	258.224,35

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero

Comune di Barlassina

l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.921.260,39	988.762,60	953.102,80	20.605,01
Residui passivi	979.098,66	884.940,19	93.347,91	- 810,56

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Saldo gestione di competenza (+ o -)	155.337,65
SALDO GESTIONE COMPETENZA	155.337,65
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	27.945,97
Minori residui attivi riaccertati (-)	7.340,96
Minori residui passivi riaccertati (+)	810,56
SALDO GESTIONE RESIDUI	21.415,57
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	155.337,65
SALDO GESTIONE RESIDUI	21.415,57
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	258.224,35
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	874.404,55
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	1.309.382,12

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. L'accantonamento è pari a € 640.778,33

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

È stato effettuato un accantonamento per contenzioso pari ad € 39.357,00.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stato effettuato nessun accantonamento per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società ed aziende partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016 e dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo di euro 3.602,29 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

Altri accantonamenti

È stato effettuato un accantonamento di € 8.849,22 relativo agli incentivi connessi al recupero ici.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati (in migliaia):

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 129,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 260,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 2860,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 214,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 214,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 1268,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 251,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 4593,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 4071,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 45,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 4116,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 414,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 709,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) 0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 523,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) 1,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	4640,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	342,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) 0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) 0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	342,00

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 30.03.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	761.521,18	644.917,19	868.082,39
I.M.U. recupero evasione		69.091,00	20.887,50
I.C.I. recupero evasione	89.397,99	73.707,22	72.940,96
T.A.S.I.	489.147,72	490.281,11	1.312,00
Addizionale I.R.P.E.F.	425.298,24	724.553,50	723.844,14
Imposta comunale sulla pubblicità	55.000,00	62.446,14	49.647,47
Imposta di soggiorno			
5 per mille	2.545,93		
Altre imposte	91,04	25,68	
TOSAP	24.331,21	26.779,10	24.381,85
TARI	526.799,72	514.464,78	529.896,32
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	1.739,00	2.350,00	7.779,77
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	328.855,76	370.215,56	560.875,12
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	2.704.727,79	2.978.831,28	2.859.647,52

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	93.828,46	25.246,13	222,16%	13.419,80	56.087,69
Recupero evasione TARSU/TIATASI	249,00	249,00	0,00%		
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!		
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		
Totale	94.077,46	25.495,13	219,99%	13.419,80	56.087,69

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Comune di Barlassina

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	219.130,48	100,00%
Residui riscossi nel 2016	11.504,14	5,25%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	41,22	0,02%
Residui (da residui) al 31/12/2016	207.585,12	94,73%
Residui della competenza	68.582,33	
Residui totali	276.167,45	

Osservazioni: i residui in questione rispetto all'inizio dell'esercizio sono ulteriormente cresciuti in termini di volume.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	77.701,12	228.813,49	191.327,41
Riscossione	77.245,47	228.813,49	190.811,41

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	0,00	
2015	0,00	
2016	0,00	

Non vi erano somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con D.L.vo 118/2011)			
	2014	2015	2016
Trasferimenti dallo Stato	68.270,26	28.686,88	34.951,04
Trasferimenti da UE			
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali	175.591,16	158.089,06	131.993,66
Trasferimenti da imprese e privati	23.900,00	35.472,66	47.476,00
Totale	267.761,42	222.248,60	214.420,70

Entrate Extratributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto D.Lvo 118/2011)			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	915.465,17	860.540,70	908.179,09
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	162.626,58	251.793,68	174.536,56
Interessi attivi	302,44	165,92	54,18
Altre entrate da redditi di capitale			
Rimborsi e altre entrate correnti	266.195,73	177.650,49	185.639,41
Totale entrate extratributarie	1.344.589,92	1.290.150,79	1.268.409,24

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Impianti sportivi	27.976,00	18.243,51	9.732,49	153,35%	139,19%
Mense scolastiche	265.363,97	270.319,66	-4.955,69	98,17%	93,22%
Uso di locali adibiti a riunioni	7.475,00	6.810,59	664,41	109,76%	107,45%
Illuminazione votiva	19.416,00	17.766,34	1.649,66	109,29%	121,10%
Servizi cimiteriali	3.946,00	20.309,58	-16.363,58	19,43%	21,94%
Trasporto scolastico	8.762,99	28.791,82	-20.028,83	30,44%	36,24%
Pasti anziani	10.029,00	12.970,18	-2.941,18	77,32%	55,34%
Trasporto disabili	7.464,50	30.548,14	-23.083,64	24,44%	18,79%
Spazio ludico	25.104,65	31.014,20	-5.909,55	80,95%	85,66%
Pre-post scuola	8.916,00	9.623,52	-707,52	92,65%	72,59%
Totali	384.454,11	446.397,54	-61.943,43	86,12%	81,61%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	140.537,03	223.503,60	81.381,88	166.622,02	72.060,56
riscossione	72.983,28	87.867,14		71.805,50	
%riscossione	51,93	39,31	81.381,88	43,09	72.060,56

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	140.537,03	223.503,60	166.622,02
fondo svalutazione crediti corrispondente	-	81.381,88	72.060,56
entrata netta	140.537,03	142.121,72	94.561,46
destinazione a spesa corrente vincolata	114.644,31	150.983,35	94.561,46
Perc. X Spesa Corrente	81,58%	106,24%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	-	20.477,70	-
Perc. X Investimenti	0,00%	14,41%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	256.731,90	100,00%
Residui riscossi nel 2016	18.335,07	7,14%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	238.396,83	92,86%
Residui della competenza	94.816,42	
Residui totali	333.213,25	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	879.334,47	873.341,01	-5.993,46
102	imposte e tasse a carico ente	72.185,19	71.349,09	-836,10
103	acquisto beni e servizi	2.541.507,99	2.672.281,60	130.773,61
104	trasferimenti correnti	233.967,33	311.227,24	77.259,91
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequalivi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	16.168,23	12.157,58	-4.010,65
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive	90.548,76	85.161,75	-5.387,01
110	altre spese correnti	80.622,97	44.992,08	-35.630,89

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 61.742,46;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 928.437,45;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	1.024.182,66	873.341,01
Spese macroaggregato 103	22.038,58	14.527,77
Irap macroaggregato 102	62.967,70	58.148,48
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: ricalcolo spesa anno 2012 primo anno sperimentazione	11.907,28	
Altre spese: da specificare.....		79.800,19
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	1.121.096,22	1.025.817,45
(-) Componenti escluse (B)	192.658,77	124.702,24
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	928.437,45	901.115,21
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'**articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001**, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'**articolo 39 della Legge n. 449/1997**.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 6.6.2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo

medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata contenuta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015 ma risulta comunque superiore.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	539,52	75,00%	134,88	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	23.761,38	80,00%	4.752,28	6.466,12	-1.713,84
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	935,80	50,00%	467,80	442,91	0,00
Formazione	11.319,81	50,00%	5.659,91	1.939,00	0,00
Automezzi	4.985,90	70,00%	1.495,77	3.221,73	-1.725,96

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

I limiti sono stati rispettati nella loro globalità.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 744,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 11.680,22.

Non vi sono interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,28 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che le stesse sono state impegnate tenendo conto delle entrate che le finanziano ed in base ai relativi accertamenti oltre al fondamentale rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	0,50%	0,37%	0,27%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	2.037.078,13	1.840.061,61	1.653.031,66
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	196.747,34	187.029,95	188.007,49
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-269,18		
Totale fine anno	1.840.061,61	1.653.031,66	1.841.039,15
Nr. Abitanti al 31/12	6.956	6.956	7.013,00
Debito medio per abitante	264,53	237,64	262,52

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	21.808,09	15.633,52	11.680,22
Quota capitale	196.747,34	187.029,95	188.007,49
Totale fine anno	218.555,43	202.663,47	199.687,71

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2016 un contratto di locazione finanziaria per l'autovettura utilizzata dai servizi sociali che scadrà il 14.10.2019 che prevede un canone annuo pari a € 4.064,40.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 42 del 26/04/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 7.340,96

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 810,56.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	98.608,85	94.505,69	56.789,72	104.224,42	202.693,60	703.609,51	1.260.431,79
di cui Tarsu/tari	95.695,98	42.400,99	34.702,44	44.252,42	60.546,89	87.090,14	364.688,86
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo 2	750,11	1.645,45				105.604,69	108.000,25
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione	750,11	1.645,45					2.395,56
Titolo 3	9.847,58	29.787,14	76.556,69	88.437,20	173.386,94	377.802,62	755.818,17
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	1.538,97		5.722,59	32.264,41	36.242,29	65.575,68	141.343,94
di cui sanzioni CdS		25.129,20	60.423,79	32.559,86	120.283,98	94.816,42	333.213,25
Tot. Parte corrente	109.206,54	125.938,28	133.346,41	192.661,62	376.080,54	1.187.016,82	2.124.250,21
Titolo 4						816,00	816,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo 5							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	816,00	816,00
Titolo 6	628,48						628,48
Titolo 7							0,00
Titolo 9	3.782,71	2.368,29	1.645,48	4.419,04	3.025,41	10.924,23	26.165,16
Totale Attivi	109.835,02	125.938,28	133.346,41	192.661,62	376.080,54	1.187.832,82	2.151.859,85
PASSIVI							
Titolo 1	4.868,59	2.045,45	983,92	1.936,19	41.991,67	731.886,58	783.712,40
Titolo 2					173,54	102.092,40	102.265,94
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7	30.357,25	2.153,69	1.716,97	2.474,88	4.645,76	85.622,60	126.971,15
Totale Passivi	35.225,84	4.199,14	2.700,89	4.411,07	46.810,97	919.601,58	1.012.949,49

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 78.568,00.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			78.568,00
Totale	0,00	0,00	78.568,00

Il debito fuori bilancio è stato originato da interventi di somma urgenza conseguenti la tromba d'aria del 16.6.2016.

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- b) non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento;

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	della		del	della		
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
cap holding	-	-	-	-	-	-	2
consorzio CEV	-	-	-	-	-	-	2
consorzio parco groane	-	-	-	-	-	-	2
brianza acque srl	-	-	-	877,00	877,00	-	2
			-			-	
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	dell'ente v/Comune		del	dell'ente v/Comune		
	Comune v/ente			Comune v/ente			
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	
Organismo partecipato:	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	36.487,08
Per concessione di crediti	0,00
Per trasferimenti in conto esercizio	5.979,17
Per trasferimento in conto capitale	0,00
Per copertura di disavanzi o perdite	0,00
Per acquisizione di capitale	1.146,70
Per aumento di capitale non per perdite	0,00
Altre spese	0,00
Totale	43.612,95

L'Ente non ha ampliato nell'esercizio 2015 l'oggetto di contratti di servizio.

Non vi sono società che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

È stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In caso di superamento dei termini di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, la relazione deve indicare anche le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

L'organo di revisione invita l'ente a provvedere tempestivamente al predetto adempimento.

**PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI
DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015*	2016
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	4.377.668,47	4.179.353,79
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	4.584.183,51	4.629.956,79
Risultato della gestione		- 206.515,04	- 450.603,00
C Proventi ed oneri finanziari			
	<i>proventi finanziari</i>	165,22	54,18
	<i>oneri finanziari</i>	16.168,23	12.157,58
D Rettifica di valore attività finanziarie			
	<i>Rivalutazioni</i>	8.200,90	
	<i>Svalutazioni</i>		
Risultato della gestione operativa		- 214.317,15	- 462.706,40
E proventi straordinari			
	<i>proventi straordinari</i>	416.624,23	245.066,33
E oneri straordinari			
	<i>oneri straordinari</i>	32.149,02	103.630,93
Risultato prima delle imposte		170.158,06	- 321.271,00
	IRAP	61.503,94	62.339,06
Risultato d'esercizio		108.654,12	- 383.610,06

*la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva:

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
706.752,16	656.065,15	553.997,28

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	54.339,11	-19.446,50	34.892,61
Immobilizzazioni materiali	17.676.718,39	-180.233,41	17.496.484,98
Immobilizzazioni finanziarie	2.017.673,32	43.687,22	2.061.360,54
Totale immobilizzazioni	19.748.730,82	-155.992,69	19.592.738,13
Rimanenze			0,00
Crediti	1.919.110,05	230.186,46	2.149.296,51
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	579.796,76	-255.430,70	324.366,06
Totale attivo circolante	2.498.906,81	-25.244,24	2.473.662,57
Ratei e risconti	36.407,31	3.615,11	40.022,42
			0,00
Totale dell'attivo	22.284.044,94	-177.621,82	22.106.423,12
Passivo			
Patrimonio netto	18.396.711,29	192.282,65	18.204.428,64
Fondo rischi e oneri	517.976,89	-178.109,95	696.086,84
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	2.587.444,41	211.736,69	2.375.707,72
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	781.911,59	-48.288,33	830.199,92
Totale del passivo	22.284.044,18	177.621,06	22.106.423,12
Conti d'ordine	0,00	0,00	0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 640.778,33 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato economico dell'esercizio	più/meno	- 383.610,06
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	più	191.327,41
contributo permesso di costruire restituito	meno	-
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	più	
variazione al patrimonio netto		- 192.282,65

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3:

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Barlassina, 19 maggio 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Michele Altamore